

13 settembre 2017

Private banking: perché le donne meritano più spazio

Negli ultimi decenni, le donne hanno avuto sempre più accesso alle sfere che un tempo erano tipicamente appannaggio dei soli uomini, finanza compresa. Per quanto riguarda il settore del Private Banking, va detto che sebbene oggi molti operatori siano consapevoli di questa evoluzione, tuttavia il numero di chi ha effettivamente messo in atto dei cambiamenti per andare incontro ai bisogni delle donne è ancora piuttosto limitato.

Secondo uno studio condotto da Accenture, *Reinventing Wealth Management for Women*, per esempio, uno degli aspetti distintivi della clientela femminile a cui prestare attenzione è la modalità con cui si relaziona con il referente: il 34% delle donne (il 28% degli uomini) si affida a un consulente finanziario dedicato e tende a incontrarlo meno spesso rispetto agli uomini: il 48% delle clienti Private ha contatti trimestrali con il consulente, contro il 63% dei clienti, dimostrando un engagement meno forte nei confronti del professionista.

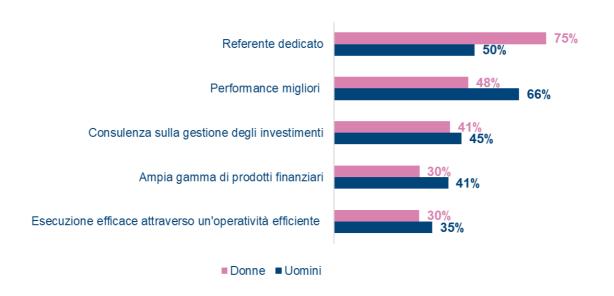
I dati estratti dall'*Indagine sulla Clientela Private in Italia*, condotta da GFK per AIPB, sembrano confermare quanto sostenuto da Accenture: il 75% delle clienti donne vorrebbe che la propria istituzione di riferimento mettesse a disposizione un referente dedicato; le donne inoltre sembrerebbero avere meno contatti con il Private banker rispetto agli uomini (12 vs 14 volte, in media).

In definitiva, i bisogni delle fasce di clientela che stanno sempre più acquisendo maggiore forza, come le donne che investono, non devono essere trascurati. Basterebbe mettere a punto pochi accorgimenti per preparare il terreno al cambiamento: ad esempio, costruire un network attorno ad alcuni segmenti chiave (tra cui le professioniste nubili e le imprenditrici) e dare più spazio alla consulenza nel senso più genuino del termine, senza dare eccessiva enfasi alla sola informazione sui prodotti.



I desiderata dei clienti Private: donne vs uomini

Domanda: Lei vorrebbe che questo servizio fosse incluso nell'offerta? Risposte sì



Fonte: GFK per AIPB, Indagine sulla clientela Private in Italia 2016